

Presentazione dei  
**LABORATORI PER LE ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA DELLO  
STUDENTE**

Laurea magistrale in  
LAVORO SOCIALE E SERVIZI PER LE FAMIGLIE, I MINORI E LE COMUNITA'  
A.A. 2023-2024

I laboratori di seguito presentati rientrano nell'offerta formativa di didattica integrativa destinati al completamento dei 9 CFU previsti per le attività a libera scelta dello studente.

Il funzionamento dei laboratori e le modalità di accreditamento sono indicati nel "Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi 2023-24" da leggere attentamente prima di provvedere all'iscrizione agli stessi e reperibile sul sito del Corso di Laurea Lavoro Sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità.

L'attivazione delle iscrizioni on line sui laboratori a numero chiuso è prevista dal **25 settembre al 30 settembre 2023**: verrà pubblicato un avviso in bacheca I-Catt.



**ATTENZIONE!!**

Per poter partecipare ai laboratori **è obbligatorio iscriversi online dal link nella Bacheca della Facoltà indicato negli avvisi** e successivamente selezionarli nel piano studi. Il sistema genera una **ricevuta di avvenuta iscrizione**, che deve essere salvata o stampata dallo studente al termine della procedura (successivamente non è più possibile visualizzarla/stamparla).

**Nel caso non si fosse provveduto all'iscrizione online (con ricevuta attestante l'avvenuta iscrizione), non si potranno frequentare** i laboratori, anche se inseriti nel piano studi.

L'incontro di presentazione dei laboratori e delle attività a crediti liberi si terrà in modalità online il giorno 22 SETTEMBRE 2023 alle ore 13,00 collegandosi al seguente link: [Presentazione attività crediti liberi a.a. 2023/2024](#)

Riceverete una mail con l'invito a partecipare all'evento; tutte le informazioni sono comunque disponibili nei documenti pubblicati sul sito alla pagina dedicata.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere una mail all'indirizzo [laureserviziosociale@unicatt.it](mailto:laureserviziosociale@unicatt.it)

# Formazione Personale

**Docente:** Gloriana Rangone

**CFU:** 2

**Posti disponibili:** 20

**Destinato agli studenti della Laurea Magistrale**

**Orario:** 1° semestre, 03/10 - 17/10 - 31/10 - 21/11 - 28/11 - 05/12 e 12/12 dalle 09:30 alle 12:30

## **Obiettivo Del Corso**

Il laboratorio si propone di offrire agli studenti della Laurea magistrale l'occasione per riflettere su un tema di fondamentale importanza: l'uso di sé nella relazione d'aiuto. Stabilire una relazione empatica, capire le rappresentazioni dell'altro sottostanti i comportamenti, aumentare la consapevolezza dei propri aspetti di risorsa e delle proprie vulnerabilità sono i prerequisiti per un intervento davvero efficace ma anche per prevenire stati di sofferenza e di burn out. Il benessere dell'operatore è infatti di fondamentale importanza nelle relazioni di aiuto, che con grande frequenza espongono a situazioni traumatiche, con conseguenti fenomeni di traumatizzazione secondaria o ritraumatizzazione. Ma come si può prestare soccorso se si sta male? È fondamentale conoscersi meglio ma anche saper valorizzare le risorse del gruppo di lavoro del quale si fa parte, condividere progettualità, risorse, difficoltà nella consapevolezza che sono molte le situazioni di fronte alle quali l'operatore, anche capace e preparato, da solo si rivela perdente.

Gli studenti saranno guidati a confrontarsi con vari scenari professionali possibili e con vari interlocutori, al fine di migliorare le loro competenze relazionali, attraverso un registro esercitativo che prevede stimoli verbali e non verbali.

## **Didattica Del Corso**

Il corso si articola in laboratori settimanali di 3 ore ciascuno per un totale di 21 ore. La metodologia di conduzione sarà attiva e interattiva.

## **Bibliografia**

Eventuali riferimenti bibliografici saranno forniti nel corso del laboratorio.

## **Metodo Di Valutazione**

Al termine del laboratorio verrà proposta un'esercitazione finale, che consenta di sperimentare le competenze acquisite. Il docente esprimerà un giudizio nella forma "approvato/non approvato" sulla base della frequenza garantita dallo studente e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il laboratorio rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività non prevedono un esame ed una votazione in trentesimi ma la comunicazione del superamento della prova finale prevista. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi.

## **Avvertenze**

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

## **Orario e luogo di ricevimento**

Eventuali appuntamenti potranno essere concordati tramite mail direttamente con il docente.

# Laboratorio: Atti amministrativi nei servizi sociali e sociosanitari

**Docente:** Marco Noli

**CFU:** 2

**Posti disponibili:** 35

**Destinato agli studenti della Laurea Magistrale**

**Orario:** 1° semestre, 03/10 - 31/10 - 21/11 - 28/11 - 12/12 dalle 13:30 alle 16:30

## Obiettivo Del Corso

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali ed abilità operative per la redazione di provvedimenti amministrativi nel settore dei servizi alla persona che, pur collocandosi nella prospettiva della semplificazione e trasparenza, rispettino le regole della completezza e correttezza giuridico-formale.

## Programma Del Corso

1. Richiami ai principi costituzionali dell'attività amministrativa.
2. Provvedimenti amministrativi: aspetto strutturale, contenutistico, formale e logico- sistematico.

## Bibliografia

Dispense del corso, articoli di approfondimento e testi legislativi saranno forniti dal docente e disponibili su Blackboard.

### *Testi consigliati*

F. Botta, *Atti amministrativi: redazione e adozione*, ed. Giuffrè, Cosa e Come, 2001.

*Guida alla redazione degli atti amministrativi*, a cura dell'Istituto di teoria e tecnica dell'informazione giuridica del CNR e dell'Accademia della Crusca, 2011 (scaricabile al link <http://www.ittig.cnr.it/Ricerca/Testi/GuidaAttiAmministrativi.pdf>).

## Didattica del Corso

Il laboratorio privilegia metodologie attive di partecipazione e l'acquisizione di conoscenze teorico-pratico attraverso l'analisi e la redazione di tipologie di atti amministrativi (determine dirigenziali, delibere, regolamenti etc.).

*Nota bene:* i Laboratori e i seminari richiedono, per loro natura, la frequenza da parte degli studenti. Eventuali difficoltà a frequentare vanno segnalate al docente titolare, che, laddove possibile, potrà definire con lo studente modalità alternative.

## Metodo Di Valutazione

Il Laboratorio si conclude con la redazione di una determina su un caso fornito dal docente costruita con l'apporto di tutti i partecipanti. Saranno valutate la partecipazione alla redazione, la logica complessiva dell'atto e la tecnica redazionale.

Il laboratorio rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività non prevedono un esame ed una votazione in trentesimi. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi.

## Avvertenze

È richiesta la frequenza. Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

### **Orario e luogo di ricevimento**

Il Prof. Marco Noli riceve gli studenti su appuntamento.

## **Laboratorio: Costruire e accompagnare progetti di affidamento familiare**

**Docente:** Laura Malacrida

**CFU:** 2

**Posti disponibili:** 35

**Destinato agli studenti della Laurea Magistrale**

**Date e orario:** 2° semestre nelle seguenti date:

02 marzo 2024 dalle ore 09:00 alle ore 12:00

09-16-23 marzo dalle ore orario 09:00 alle ore 13:00

### **Obiettivo del laboratorio**

La proposta didattica in oggetto si pone l'obiettivo di approfondire l'istituto dell'affido familiare, attraverso attività laboratoriali, anche a partire dalle esperienze portate dagli studenti. Si proporranno esercitazioni pratiche e riflessioni finalizzate all'approfondimento delle differenti tipologie di progetti di affido familiare, alla preparazione delle future famiglie affidatarie, all'avvio dei progetti di accoglienza di un minore in contesti familiari, al sostegno e all'accompagnamento delle famiglie affidatarie nel corso dei progetti di affido e alla promozione dell'accoglienza familiare sul territorio.

### **Didattica del corso**

Il laboratorio si articolerà in cinque incontri da tre ore ciascuno, nei quali ci si focalizzerà sulle principali questioni connesse all'istituto dell'affido familiare. Il laboratorio prevede una partecipazione attiva degli studenti e l'utilizzo di modalità interattive, quali esercitazioni in aula sia individuali che in piccolo gruppo che consentano la rielaborazione degli stimoli di riflessione proposti e l'applicazione in pratica dei contenuti trattati.

### **Bibliografia di riferimento**

I riferimenti bibliografici verranno forniti nel corso del laboratorio.

### **Metodo di valutazione**

Verrà proposta un'esercitazione finale, che consenta di sperimentare le competenze acquisite. Al termine dell'attività il docente esprimerà un giudizio nella forma "approvato/non approvato" sulla base della frequenza garantita dallo studente (minimo 75% come da regolamento sulle attività a crediti liberi) e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

### **Avvertenze**

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

### **Orario e luogo di ricevimento degli studenti**

Eventuali appuntamenti potranno essere concordati tramite mail direttamente con il docente.

## Laboratorio: Lavoro sociale e indebitamento

**Docente:** Luciano Gualzetti

**CFU:** 2

**Posti disponibili:** 35

**Destinato agli studenti della Laurea Magistrale**

**Orario:** 2° semestre, 4 maggio dalle ore 8:30 alle ore 13:30; 11 maggio dalle ore 13:30 alle ore 18:30 e 18 maggio dalle ore 08:30 alle ore 13:30

### Obiettivo del laboratorio

Il laboratorio focalizzerà l'attenzione sulle difficoltà che molte famiglie incontrano nel garantirsi un reddito sufficiente, continuativo e tutelante per la precarietà del mondo del lavoro e la riduzione del sistema di welfare pubblico. In queste situazioni sempre più spesso le persone si rivolgono a forme di pagamento che consentono momentaneamente di sostenere le spese, accedendo al credito al consumo, alle più diverse carte di credito e di debito, cadendo in una situazione di indebitamento che, se non gestita consapevolmente, porta in breve tempo al cosiddetto sovraindebitamento o indebitamento patologico. I servizi sociali pubblici e privati si trovano di fronte famiglie impoverite che sono incapaci di gestire il proprio bilancio familiare e i meccanismi del sistema bancario e finanziario. Il lavoro sociale di rete offre una prospettiva di lavoro del sociale che ben si presta a fronteggiare situazioni delle famiglie indebitate.

### Programma del laboratorio

1. Introdurre al fenomeno dell'indebitamento delle famiglie: cause, processi, forme di accesso al credito, sovra indebitamento, usura
2. Esplorare gli interventi per fronteggiare l'indebitamento: prevenzione mediante educazione all'uso responsabile del denaro e a nuovi stili di vita e accompagnamento con forme di sostegno al reddito (microcredito, prestiti sociali)
3. Presentare il lavoro sociale di rete come strumento efficace per fronteggiare il sovra indebitamento e quale ruolo l'operatore sociale può giocare in questo contesto.

### Bibliografia

Slide e materiale fornito durante il laboratorio

### Didattica del Laboratorio

Il laboratorio si svolge su lezioni frontali e lavori individuali e di gruppo su casi incontrati nell'esperienza della Fondazione San Bernardino di Milano e della Caritas Ambrosiana.

### Metodo di valutazione

Gli studenti dovranno produrre un elaborato finale di 5 cartelle al massimo, si valuterà la comprensione degli studenti del fenomeno dell'indebitamento e degli interventi che un operatore sociale può mettere in campo a sostegno delle famiglie che vivono tale problematica.

### Avvertenze

È richiesta la frequenza.

## Orario e luogo di ricevimento

Il prof. Gualzetti riceve su appuntamento da concordare via mail.

# Laboratorio: Esperienze di co-progettazione sociale

**Docente:** Stanghellini Angelo e Gillini Giovanni Maria

**CFU:** 2

**Posti disponibili:** 35

**Destinato agli studenti della Laurea Magistrale**

**Orario:** 2° semestre, 6-13/04 dalle ore 08:30 alle ore 13:30 e 20/04 orario 13:30-18:30

## Obiettivo del laboratorio

Scopo del laboratorio è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano gli elementi di processo della co-programmazione e della co-progettazione in ambito sociale, anche attraverso il confronto con esperienze concrete.

Al termine del percorso laboratoriale lo studente sarà in grado di inserirsi in un contesto lavorativo progettuale con una conoscenza di base dei procedimenti di co-programmazione e co-progettazione, sostenuti da un inquadramento normativo e metodologico. Visto il particolare momento di innovazione normativa e di sperimentazione, lo studente sarà chiamato ad una dimensione partecipativa rispetto allo sviluppo dei temi, per riportare quanto appreso nel proprio ambito operativo e nella rete territoriale.

## Programma del laboratorio

A partire dall'analisi della normativa e dell'assetto istituzionale per la co-programmazione e la co-progettazione, confronto in gruppo su esperienze presentate dai docenti.

Strumenti e metodi dall'Avviso alla conclusione del procedimento di co-progettazione.

La promozione delle reti di comunità per la co-programmazione e la co-progettazione.

## Bibliografia

- Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021, recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, ai sensi degli artt. 55-57 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).
- <https://welforum.it/le-linee-guida-ministeriali-sugli-istituti-giuridici-di-cooperazione-tra-p-a-e-ets/?highlight=co-progettazione>
- <https://www.erickson.it/it/mondo-erickson/articoli/come-sviluppare-un-esperienza-di-coprogettazione-valida-nei-servizi-sociali/>
- <http://www.lombardiasociale.it/2020/02/07/co-progettazione-un-valore-aggiunto/>

Ai fini di confronto metodologico è possibile approfondire:

- Folgheraiter F.; Manifesto del Metodo RSW; Erickson, 2017
- Brunod M. (cur.) Moschetti M. (cur.) Pizzardi E. (cur.); La coprogettazione sociale. Esperienze, metodologie e riferimenti normativi; Erickson, 2016

### **Didattica del Laboratorio**

Sono previste n. 15 ore di laboratorio suddivise in tre incontri. In ogni incontro è previsto un momento introduttivo di presentazione dei contenuti, a seguire una fase di lavoro in sottogruppi, per concludere con una sintesi, e indicazioni per gli approfondimenti individuali.

### **Metodo di valutazione**

Il laboratorio rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività non prevedono un esame ed una votazione in trentesimi, ma la comunicazione del superamento della prova finale prevista. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi. Il laboratorio si intende positivamente affrontato sulla base della frequenza, del livello di partecipazione attiva agli incontri e con la presentazione di un breve elaborato finale individuale. Verranno date indicazioni in aula e tramite avviso su blackboard relativamente alla lunghezza e struttura dell'elaborato. I docenti daranno un rimando individuale a ciascuno sull'elaborato presentato.

### **Avvertenze e prerequisiti**

Lo studente dovrà possedere conoscenze di base in relazione ai concetti di welfare sociale e cenni alle principali leggi di settore nazionale e regionale.

### **Orario e luogo di ricevimento**

I professori ricevono prima o dopo l'incontro di laboratorio, previo appuntamento.

